

ATTIVITA' ASSISTITA CON CANI SOCIALI



Responsabile di progetto	Dott.ssa Gori Elena residente in Corbetta (MI) Struttura di appartenenza CANI SOCIALI DI ELENA GORI – info@canisociali.org
Tipologia struttura	R.S.A. provincia di Milano
Professionalità coinvolte	Coadiutore del cane Responsabile attività Medico Veterinario esperto in IAA Direttore Sanitario Educatore professionale, coordinatore equipe animativa della RSA
Animale coinvolto	Bolt, cane maschio castrato, meticcio simile allo Shih Tzu nato il 1\9\2012.

Descrizione progetto

Il presente progetto è strutturato secondo la metodologia riferita all'Attività Assistita dall'Animale e coinvolge, dal 2007, gli ospiti di una RSA in Lombardia. Gli interventi sono rivolti a persone affette da Alzheimer e demenze cronico degenerative che mostrano particolari disturbi comportamentali e agitazione psico-motoria e ad altri ospiti che hanno fatica a relazionarsi, e che hanno bisogno di un supporto a livello emotivo di tipo individualizzato.

La scelta delle persone viene fatta dall'equipe animativa in base ad obiettivi e finalità prefissate e condivisa con il coadiutore\responsabile AAA che vaglierà e verificherà i risultati ottenuti confrontandosi sempre con l'equipe.

Gli interventi si articolano in:

- 1. Attività di gruppo per gli ospiti del Nucleo Protetto:** durante gli incontri sono proposte, e adattate al gruppo di lavoro, tematiche quali la relazione di fiducia, la cooperazione paritetica, il mantenimento di abilità attraverso il gioco (strumento comune tra uomo e cane utilizzato durante tutto l'arco della vita), la cura del sé e l'identità in rapporto alla diversità dell'Altro. Gli anziani vengono accompagnati nella condivisione di esperienze positive che possono essere di sostegno ad un disagio emotivo. L'interazione con l'animale ha permesso a livello sia di gruppo che individuale di incrementare il proprio livello di autostima nonché di aprirsi senza evocare emozioni disfunzionali. Si nota, soprattutto in alcuni ospiti, un aumento del livello di iniziativa e per altri la diminuzione del wandering.
- 2. Attività di gruppo ai piani:** strutturata come attività di gruppo allo scopo di favorire la relazione e l'espressione della sfera emotiva ed affettiva, si propongono azioni *sul* e *con* il cane. Lo stare con il cane, giocare con lui, parlare di lui permettono l'instaurarsi di un clima familiare che agevola la socializzazione e lo spirito di condivisione tra gli ospiti.
- 3. Attività dedicata agli incontri individuali:** si propone di rispondere a bisogni specifici di alcuni ospiti che vengono individuati dall'animatore referente di piano e condivisi con tutta l'equipe animativa. Gli interventi mirano, in seguito ad una analisi dei bisogni, ad accompagnare la persona in un percorso volto al mantenimento della qualità della vita sotto un profilo bio-psico-sociale.

Obiettivi generali

Incentivare la socializzazione e l'integrazione tra i partecipanti e gli operatori (attività di gruppo)

- Favorire un rapporto di protezione, legame e cura
- Migliorare il tono dell'umore
- Incentivare la motivazione a preservare le capacità residue
- Stimolare le capacità mnemoniche a breve e lungo termine
- Creare un senso di appartenenza al gruppo al fine di attenuare il senso di smarrimento e di malinconia (attività di gruppo)
- Contenere i disturbi comportamentali quali irrequietezza, agitazione, aggressività, vagabondaggio, al fine di favorire momenti di maggior serenità e benessere
- Favorire l'orientamento spazio-temporale
- Evitare situazioni di isolamento